

## **Regolamento BYOD - Bring Your Own Device Policy Regolamento per 'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola**

L'introduzione sempre più massiccia delle nuove tecnologie nella didattica, per migliorare le situazioni di conoscenza e apprendimento, crea la necessità di puntualizzare con maggior chiarezza le norme che regolano l'uso dei dispositivi digitali mobili **PERSONALI**.

La scuola pertanto, per promuovere l'uso dei nuovi strumenti in sicurezza, ritiene indispensabile stabilire un regolamento apposito. Tale regolamento è denominato BYOD (Bring Your Own Device Policy), derivante dall'innovativa attività didattica che permette l'utilizzo di dispositivi personali durante attività didattiche opportunamente progettate ed integra quanto già disposto dai regolamenti di Istituto.

Durante lo svolgimento delle lezioni è **vietato tenere attivi telefoni cellulari** e apparati fotografici o di registrazione audio e video di qualsiasi tipo. Eventuali registrazioni fotografiche, audio e video, di lezioni e di altre attività organizzate dalla scuola (*esempio: visite di istruzione*) possono essere effettuate solo **dopo averne ottenuto l'esplicito consenso** dagli insegnanti e dagli studenti coinvolti se maggiorenni o dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Tali registrazioni non possono essere diffuse al di fuori della scuola senza l'autorizzazione scritta degli interessati o del Dirigente.

La scuola può utilizzare foto o riprese video di studenti, ripresi durante l'attività didattica (*attività di laboratorio, viaggi di istruzione, partecipazione a progetti, ecc.*) per mostre fotografiche cartacee o su web, previa esplicita autorizzazione.

In caso di sospetto di avvenute riprese o registrazioni non autorizzate, i docenti e il Dirigente Scolastico possono chiedere la **consegna degli apparecchi di ripresa**, anche se spenti, e visionare i materiali registrati.

La diffusione non autorizzata di foto o di registrazioni effettuate in ambito scolastico, tramite strumenti di diffusione di qualsiasi tipo (*esempio: giornali, radio, TV, Internet*), è considerata violazione della legge 196/03 sulla Privacy, con le relative conseguenze sanzionatorie. Tali conseguenze saranno particolarmente gravi nei casi in cui sia possibile ravvisare danno di immagine della scuola o mancato rispetto della dignità delle persone coinvolte.

**Visto il Dlgs.196/2003**"Codice in materia di protezione dei dati personali"

**Visti gli artt. 3 e 4** dello "Statuto degli Studenti e delle Studentesse"

**Considerato** quanto riportato nel Piano Nazionale Scuola Digitale azione 6

### **L'Istituto adotta uno specifico regolamento secondo il modello BYOD**

La tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro cultura. La scuola intende favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto l'uso improprio dei *dispositivi digitali mobili* (d'ora in avanti semplicemente "dispositivi") a scuola è inaccettabile e viene sanzionato in misura della gravità in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

Il presente regolamento intende disciplinare le attività didattiche realizzate secondo il modello BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso in classe e/o in laboratorio di dispositivi elettronici personali. Tale modello permette di ovviare a difficoltà tecniche della scuola, come la carenza di connettività, e di raggiungere obiettivi educativi importanti soprattutto riguardo all'uso responsabile dei dispositivi. Il modello BYOD prevede l'uso della connessione dati (3G/4G) dell'alunno il che richiede un forte coinvolgimento delle famiglie sia per la gestione di beni privati che per l'accesso, anche involontario, a dati personali / sensibili (per es. la lista contatti del telefono).

Il presente regolamento interviene a disciplinare tutte le situazioni in cui i dispositivi personali saranno utilizzati in contesti scolastici, avuto riguardo alla normativa vigente.

Sono ammessi in classe i seguenti dispositivi digitali mobili solo per attività dedicate al BYOD: tablet, smartphone ed e-reader.

Una attività didattica secondo il modello BYOD prevede che **tutti** gli alunni del gruppo-classe siano in grado di partecipare evitando nel modo più assoluto qualunque forma di discriminazione. Alle attività sono coinvolti nei limiti del possibile anche gli alunni diversamente abili con il supporto dei docenti di sostegno, degli educatori e degli assistenti.

Durante l'attività BYOD agli studenti è vietato

1. prendere in prestito dispositivi da altri studenti.
2. agli studenti NON è consentito:
3. usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
4. scaricare musica, video e programmi da internet senza l'esplicito consenso dell'insegnante e quindi per scopi che non siano didattici;
5. giocare con i dispositivi;

Non è permesso ricaricare i dispositivi nelle aule ed è pertanto richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa o di dotarsi di caricabatterie portatili.

Ogni studente è responsabile del proprio dispositivo che deve essere utilizzato solo per scopi didattici; la scuola non sarà quindi ritenuta responsabile nel caso di smarrimento o danneggiamento avvenuto a scuola.

Nessuna attività può essere svolta senza la presenza del docente, che ha progettato l'attività esplicitandone il valore educativo e didattico.

Nessuna attività secondo il modello BYOD può essere svolta senza le autorizzazioni e le liberatorie previste (v. appendice A).

E' vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe **SENZA** il permesso dell'insegnante e **SENZA** il consenso della persona che viene registrata.

Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati e condivisi **ESCLUSIVAMENTE** attraverso i canali di comunicazione dell'I.I.S. C. Rosatelli,.

Un elenco aggiornato di tali canali è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.iisrosatelli.edu.it/> (Canale YOUTube IISRosatelli, Sito web dell'IIS Rosatelli, Pagina TWITTER IISRosatelli, Pagina Facebook dell'IIS Rosatelli)

### **Diritto di ispezione degli Insegnanti**

Gli studenti / alunni sono i protagonisti / fruitori della didattica secondo BYOD ma devono scrupolosamente attenersi alle procedure di uso del BYOD così come sono state definite al momento della progettazione. Le procedure devono essere formulate in modo semplice ma rigoroso e devono garantire non solo la sincronizzazione delle azioni degli alunni ma anche escludere eventuali deviazioni dal percorso didattico preventivato. Gli studenti devono avere con sé il loro dispositivo e utilizzarlo per le attività, permettendo al docente di intervenire sullo stesso, secondo quanto previsto dalla liberatoria (V. Appendice A).

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file effettuata durante lo svolgimento delle attività, e di rivolgersi all'autorità competente se ne ricorrono le condizioni. I genitori, oltre ad approvare e sostenere il progetto rilasciando le dovute liberatorie, devono collaborare con i docenti per rinforzare positivamente il contenuto educativo del modello didattico, assumendo un atteggiamento motivante e coinvolto nei confronti dell'iniziativa. I genitori, inoltre, devono fare riferimento direttamente al docente responsabile dell'attività, evitando di coinvolgere i ragazzi quale controparte attiva soprattutto in caso di difficoltà e/o di comprensione.

Il presente regolamento prevede la sottoscrizione del documento denominato "Patto Formativo per il BYOD" (All. C) da parte dei genitori e del dirigente scolastico contestualmente alla consegna delle liberatorie di cui alle Appendici A e B.

APPENDICE A: liberatoria/adesione alle attività in modalità BYOD

APPENDICE B: Liberatoria/adesione all'uso del dispositivo personale in classe APPENDICE

C: Patto formativo per il BYOD

